

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 1044/2020, PROT. 178061 IN DATA 03.09.2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA 1 ANNO AVENTE PER ARGOMENTO **“Aumento della sicurezza stradale sulle pavimentazioni drenanti grazie allo sviluppo di fluidi ritardanti di percolazione per soluzioni antigelo”**, PER IL S.S.D. ICAR/04 “Strade, Ferrovie, Aeroporti” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 28 settembre 2020, alle ore 8:30, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, si riunisce in presenza la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP. DRD. N. 1175/2020 prot. 196531 del 24.09.2020, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Sandro Giovanni LONGO	Professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma
Prof. Gabriele TEBALDI	Professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma
Prof. Andrea SEGALINI	Professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Sandro Giovanni LONGO e il Segretario nella persona del Prof. Gabriele Tebaldi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per dottorato di ricerca attinente alle tematiche ed alle metodologie utili per la ricerca;
- fino a 10 punti per dottorato non attinente.
- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato, per i quali: fino ad un massimo di punti 25 per pubblicazioni con le seguenti valutazioni:
 - fino a punti 1 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale;
 - fino a punti 4 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale;fino ad un massimo di punti 5 per curriculum professionale con riferimento a esperienze che evidenzino attitudini del candidato alla ricerca.
- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
- fino ad un massimo di punti 10 per servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali;
- fino ad un massimo di punti 5 per altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato;

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera: Inglese, con la seguente modalità:

sarà formulata una domanda al candidato per verificare la capacità di trattare gli argomenti riguardanti le materie del settore.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno mercoledì 30 settembre alle ore 08:30 presso la sala riunioni pal. 10 del DIA per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 9:00.

Parma, 28 settembre 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Sandro G: LONGO

PRESIDENTE

Prof. Andrea SEGALINI

MEMBRO

Prof. Gabriele TEBALDI

SEGRETARIO

